

Dir. 23  $\frac{8}{6}$   
n. 1880

Il Ministro Superiore di Stato  
per i M. & P.

7 fork

- Visti il D.L. 1° marzo 1945, n. 154  
ed il D.L. 17 aprile 1948, n. 740, recan-  
ti norme per i fidejussori di ricostruzione  
degli abitati danneggiati dalle  
guerre;

- Visto il D.M. 6 marzo 1947, n. 876  
(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale  
n. 65 del 21 marzo 1947) con il  
quale il Comune di Piacenza è  
stato incluso nell'1° elenco di  
comuni che devono <sup>provvedere</sup> formare un fidej-  
ussario di ricostruzione, ai sensi del citato  
D.L. 1° marzo 1945, n. 154, limitat-  
mente alla zona così circoscritta:  
Piasale Marconi, Via dei Mille,  
Cantone di Bibini, Cantone della  
Nave, Via S. Salvatore Piasale Roma  
Via La Primogenita, Piasale della  
Gorriella, Piasale Marconi;

*[Handwritten mark]*

Sturanti  
21/5

*[Handwritten signature]*  
21/5/48

- Visto il D.M. 21 febbraio 1948, n. 123  
con il quale è stato approvato il  
fidejussario <sup>per l'edilizia</sup> ~~redatto~~ dell'Ufficio  
Censuario Comunale di Piacenza. ~~del~~  
rendenti al 21.2.1950, il Perimetro  
dei l'attrappon

Minutata da  
copiata da  
Minutata da

~~Preside~~  
 Considerato che a seguito di alcune  
 osservazioni fatte dal Consiglio Superiore  
 dei LL.PP. con voto 11 novembre 1947,  
 n. 2216, ~~si è concordato~~ è stato ri-  
 tenuto opportuno introdurre una variante  
 al piano in questione ~~costituito~~ per la quale  
~~si è previsto~~ riguardante il prolungamen-  
 to del nuovo Cantone del Tasso fino  
 al Piedale della Stazione nonché una  
 lieve modifica all'allineamento della  
 Citata via, tra il Cantone di Santone e  
 la via Roma.

- Visto il progetto di Variante ~~risolto~~  
 dell'Ufficio Tecnico Comunale e adot-  
 tato dal Consiglio Comunale con deli-  
 berazione del 23 settembre 1948, n. 44, affi-  
 vata dalla Giunta Provinciale Ammini-  
 strativa nella seduta del 29 ottobre 1948;

- Considerato che detto progetto è stato  
 pubblicato per la prescritta durata di  
 quindici giorni consecutivi del 29 settem-  
 bre al 14 ottobre 1948, dando luogo  
 alle seguenti tre opposizioni: 1) Istituto  
 Autonomo ~~stato~~ per le Case Popolari di  
 Piacenza; 2) Rangoni Gattano; 3) Ditta Finet  
 e Rebora;

- Visto il voto del 27 novembre 1948, n. 496  
 del Comitato Tecnico Amministrativo  
 del Provveditorato Regionale alle DD.PP.

addi .....  
numero .....  
P. ....  
de Fasc. ....  
19 .....

- per l'Emilia
- Visto il voto del 16 aprile 1949, n. 71) del Consiglio Superiore dei LL.PP.
  - Considerato che le varianti di cui trattasi migliorano la sistemazione delle zone interenclavate, sia per i riguardi delle abitazioni nel rispetto di alcuni fabbricati lievemente danneggiati.
  - Considerato che ~~nei riguardi delle~~ ~~opzioni~~ tanto l'edificio di proprietà dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari quanto l'albergo di proprietà di Raimondi Gaetano non si trovano compresi nella zona del piano progetto di variante e, pertanto, le relative opposizioni non danno luogo a procedere.
  - Considerato che l'opposizione della Ditta ~~Rebore~~ <sup>Rebore</sup> non si deve respingere poiché il distacco che verrebbe a crearsi col prolungamento della via Cantone del Corso fra i vecchi e gli eventuali nuovi fabbricati del Mulino Rebore può essere limitato solo al fianco terrestre, creando fessure coperte e sotto = fessure;

SECRETATA:

Serie  
Scorp.  
de. Fasc.  
19

4.

Art. 1) Non ~~è~~<sup>essendo</sup> luogo a provvedere sulle opposizioni dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari e di Rappresentanza, respinta l'opposizione della Ditta Giuseppe Rebore, è approvata la variante al piano generale di ricostruzione di Piaceuse, istata del sottoscritto in una planimetria in scala 1:1000.

Art. 2) Per l'esecuzione di detta variante resta fermo il termine assegnato per il fine di ricostruzione originaria.

Il Ministro  
f.º Tupini

Roma, li 13 GIU. 1949